



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Piano Annuale Inclusione **a.s.2021/2022**





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

INDICE

INTRODUZIONE

Premessa

1. DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA
 - 1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. FINALITÀ DEL DOCUMENTO
3. INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE
4. TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA
 - 4.1 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA
5. PROTOCOLLO D'INCLUSIONE ALUNNI BES
6. ANALISI DEL CONTESTO E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
 - 6.1 BARRIERE
 - 6.2 FACILITATORI
 - 6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Allegato: protocollo organizzativo per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Premessa

L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone sempre più il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento che offrano risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno e sulla condivisione di buone prassi inclusive che, muovendo dall'integrazione dei ragazzi disabili, portano al raggiungimento del successo formativo di tutti. Il riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa rappresenta dunque un obiettivo centrale per la scuola di oggi. La conformazione che le classi presentano rispecchia la *complessità sociale* odierna e, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica. Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, inoltre, accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o figli di stranieri. La *diversità*, ancora oggi, è il fulcro di un movimento evolutivo di qualità, certo difficoltoso, problematico, sofferto, ma reale. La continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione deve in realtà rivelarsi ricerca di una *qualità del fare scuola* quotidiano per tutti gli alunni.

1. DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il presente documento intende agire nell'ottica del passaggio da una logica dell'**integrazione** delle diversità, statica e assimilazionista, ad una logica dell'**inclusione**, dinamica, intesa quindi come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Le due espressioni rimandano a due scenari educativi molto diversi. L'idea di integrazione muove, infatti, dalla premessa che è necessario fare spazio all'alunno disabile all'interno del contesto scolastico. È evidente che questo assunto può essere interpretato soprattutto come esigenza di trovare una collocazione fisica dell'alunno all'interno degli spazi scolastici, lasciando poi all'intervento degli operatori di sostegno e al contatto più o meno frequente con i compagni il compito di assicurare una condizione di relativa vivibilità dell'esperienza da parte dell'alunno disabile. Alla base di tale prospettiva rimane un'interpretazione della disabilità come problema di una minoranza, a cui occorre dare opportunità uguali a quelle degli altri alunni. Il paradigma a cui fa implicitamente riferimento l'idea di integrazione è quello «assimilazionista», fondato sull'adattamento dell'alunno disabile a un'organizzazione scolastica che è strutturata fondamentalmente in funzione degli alunni «normali», e in cui la progettazione per gli alunni «speciali» svolge ancora un ruolo marginale o residuale. All'interno di tale paradigma, l'integrazione diviene un processo basato principalmente su strategie per portare l'alunno disabile a essere quanto più possibile simile agli altri. Il successo dell'appartenenza viene misurato a partire



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTLO1801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

dal grado di normalizzazione raggiunto dell'alunno. La qualità di vita scolastica del soggetto disabile viene dunque valutata in base alla sua capacità di colmare il varco che lo separa dagli alunni normali. Ora, non solo è improbabile che questo varco possa essere effettivamente colmato (con il carico di frustrazione che da ciò inevitabilmente deriva), ma, soprattutto, è l'idea stessa che compito del disabile sia diventare il più possibile simile a una persona normale a creare il presupposto dell'esclusione. Porre la normalità (qualunque cosa essa sia) come modello di riferimento significa infatti negare le differenze in nome di un ideale di uniformità e omogeneità: così, ad esempio, è l'alunno disabile che non riesce a seguire il normale programma di matematica, quando invece sarebbe utile domandarsi quanto il programma stesso sia adatto/adattabile all'alunno. Come ha messo in luce Ainscow, il limite maggiore dell'integrazione è il suo essere basata su una concezione che, nell'intento di offrire più ampie opportunità ai soggetti «speciali», interviene attraverso una serie di interventi di modifica che si susseguono all'interno del sistema scolastico senza mettere in discussione il paradigma della normalizzazione, che continua a rimanere il modello di riferimento indiscusso (Ainscow, 1999; Ainscow, Barrs e Martin, 1998).

Viceversa, l'idea di *inclusione* si basa non sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Se l'integrazione tende a identificare uno stato, una condizione, l'inclusione rappresenta piuttosto un *processo*, una *filosofia* dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni — a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale — possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola. Inclusione è ciò che avviene quando «ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita». La nozione di inclusione riconosce che c'è un rischio di esclusione che occorre prevenire attivamente, e, al tempo stesso, afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative delle scuole, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni (Dovigo, 2007)

L'idea di inclusione implica la messa in azione di valori inclusivi senza i quali appare impossibile capire il significato dello sviluppo educativo. In effetti è proprio un impegno verso valori particolari che spiega il desiderio di superare l'esclusione e promuovere la partecipazione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

L'INTEGRAZIONE:

- è una situazione,
- ha un approccio compensatorio,
- si riferisce esclusivamente all'ambito educativo,
- guarda al singolo,
- interviene prima sul soggetto e poi sul contesto,
- incrementa una risposta specialistica.

L'INCLUSIONE :

- è un processo ,
- si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica,
- guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto,
- trasforma la risposta specialistica in ordinaria.

Il concetto di inclusione, quindi, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. La nozione di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al "sistema scuola" una nuova impostazione, importanti modifiche. Tali modifiche devono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi, dall'interno. Il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" e non della "straordinarietà" del funzionamento scolastico. Ne consegue che l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per gli alunni BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola.

Una scuola inclusiva deve sempre "promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri". Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO suggeriscono che: "La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. ... Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità". L'Italia, a differenza degli altri Paesi europei, può vantare un'esperienza di ormai 30 anni di integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella scuola ordinaria, a partire dalla prima legge datata 1971 (118/71 art.28), fino ad arrivare alla Legge Quadro 104 del 1992.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è un obiettivo che l'IISS Galilei-Sani persegue, rimodellando il proprio approccio didattico; sfruttando al meglio le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio; valorizzando la "diversità", che diventa risorsa anche per il gruppo.

Una scuola inclusiva infatti:

- rimuove gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola
- valorizza la "diversità" come risorsa e come opportunità di sperimentazione, di conoscenza, di crescita
- diversifica la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle caratteristiche e dei bisogni dei propri alunni, sperimentando nuove modalità di insegnamento e apprendimento
- promuove, oltre ad un apprendimento cooperativo, un insegnamento cooperativo, volto al confronto ed alla condivisione di materiali, risorse ed esperienze
- costruisce una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio (enti locali ed associazioni), in vista di una partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo e nel processo di apprendimento dell'alunno.

A favorire questo significativo passaggio dalla prospettiva integrativa a quella inclusiva, rilevante è l'apporto dato, anche sul piano culturale, dal modello **ICF (International Classification of Functioning)** dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale sistema classifica lo stato di salute e disabilità attraverso quattro categorie (funzioni corporee; strutture corporee, partecipazione e attività, condizioni ambientali), variabili che se considerate nel loro insieme, ci danno un quadro più ricco della persona che va oltre la semplice distinzione abile/disabile e che tiene conto del fatto che ogni studente, in uno specifico momento della sua vita, può avere bisogni educativi speciali intesi anche nel senso delle eccellenze. Secondo l'ICF il BES rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata. Occorre abbandonare il riferimento ai BES come ad un'area di minoranza che ha bisogno di essere integrata nella maggioranza "normale" e ritenere quindi che la disabilità e lo svantaggio non siano dentro al ragazzo, ma siano il prodotto della sua relazione con il contesto culturale. In questo contesto, una vera attenzione verso l'inclusione scolastica dovrebbe evitare la creazione di categorie e sottocategorie etichettanti e avviare una profonda riflessione sulle tematiche educativo-



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

didattiche, sugli stili di insegnamento, sulle scelte metodologiche, sulla gestione della relazione educativa, sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sugli approcci curriculari.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

INTEGRAZIONE

- Art. 3-33-34 della Costituzione italiana: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.... È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana....”;
- “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “La scuola è aperta a tutti....”
- Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi. Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).

INCLUSIONE

- Legge 53/2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento.
- Legge n. 59/2004: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.
- Legge 170/2010: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.
- DM n. 5669 12 luglio 2011.
- Linee guida allegate al DM n. 5669.
- Direttiva Miur 27 dicembre 2012: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali: organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.
- CM n.8 del 6 marzo 2013.
- Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività- Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013.
- Bozza di circolare del 20 settembre 2013: strumenti d'intervento per alunni con BES. D.Lgs. 66/2017.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

- DL 66/2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Chiarimenti

La direttiva Miur 27 dicembre 2012 e le successive circolari e note di chiarimento, delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi Enunciati dalla legge 53/2003.

2. INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE

La Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. **"Individualizzato"** è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene **"personalizzato"** quando è rivolto a un particolare discente.

Più in generale, l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma, è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni.

L'azione formativa **personalizzata** ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica e unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo. Si possono, quindi, proporre le seguenti definizioni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

La didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.

La didattica personalizzata, invece, anche sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004, calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità e unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno e lo studente con DSA E BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

3. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il PAI fa parte integrante del PTOF, documento in cui la scuola, nel quadro normativo dell'Autonomia e nel rispetto dei principi di trasparenza, uguaglianza e imparzialità nell'erogazione del servizio, definisce la propria identità di istituzione formativa collocata in un preciso contesto socio-culturale. In questo documento viene definito l'impegno programmatico per l'inclusione e gli ambiti su cui intervenire. I due strumenti hanno una stretta coerenza, infatti la scuola deve [...] elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, nel quale si procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il PAI è uno strumento di monitoraggio che, sulla base di una riflessione approfondita e un processo di autovalutazione, definisce una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti. In



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

esso si elencano ed analizzano le risorse professionali e le esperienze effettuate, definendo i punti di forza e le criticità dell' istituzione scolastica. Gli aspetti di sintesi del piano sono utili, inoltre, per definire i piani d'intervento e le azioni di formazione a livello provinciale e regionale. Affinchè si possa realizzare una scuola inclusiva, è fondamentale l'inserimento dell'alunno nel contesto classe e nell'ambiente più vasto della scuola e ciò può avvenire soltanto se c'è una stretta collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno. Occorre dunque predisporre una formazione trasversale, rivolta a tutti gli insegnanti, volta a responsabilizzare sulle tematiche inclusive e a predisporre azioni efficaci. La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento continuo del grado di inclusività e del successo scolastico di tutti gli allievi. Un impegno concreto per l'inclusione, dunque, prevede:

- Rilevazione e analisi dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola, anche attraverso la collaborazione delle famiglie
- Focus sui casi e confronto sulle strategie e metodologie di inclusione, attraverso azioni di consulenza e supporto da parte delle risorse professionali a disposizione e/o attraverso la conoscenza degli interventi didattico-educativi attivati in rete tra le scuole;
- Progettazione dei percorsi didattici personalizzati, tramite gli strumenti messi in atto (PDP, PEI).
- Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli stessi
- Elaborazione di criteri educativi condivisi con tutte le famiglie;
- Raccolta, coordinamento e condivisione dei risultati, in vista della rilevazione sia dei punti di forza, che delle criticità
- Eventuale revisione dei progetti didattico-educativi messi in atto, che tenga conto, inoltre, delle proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro e di studio dell'istituto (GLI e GLO)
- L'incremento della comunicazione e della collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sociali e sanitari;
- Impegno alla partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale
- Promozione di iniziative volte al confronto ed alla condivisione delle esperienze scolastiche di inclusione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

4. TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: Disturbi Specifici di Apprendimento e/o Disturbi Evolutivi Specifici, Svantaggio Sociale e Culturale, difficoltà derivanti dalla carente conoscenza della cultura e /o della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come **Area dei Bisogni Educativi Speciali** (in altri Paesi europei: Special Educational Needs). In essa sono comprese **tre grandi sotto-categorie**: quella della **disabilità** (tutelati dalla L.104/92), dei **disturbi evolutivi specifici** (tra i quali i DSA, tutelati dalla L.170/2010, e per la comune origine evolutiva anche ADHD e borderline cognitivi) e dello **svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**.

In ambito clinico esistono anche altri disturbi o situazioni non menzionati specificatamente dalla Direttiva, quali ad esempio i disturbi dell'apprendimento non specifici, i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, gli alunni plusdotati intellettivamente (i cosiddetti "gifted")ecc. che possono essere ricompresi tra la macro - categoria dei Bisogni Educativi Speciali.

L'acronimo BES non indica un'etichetta diagnostica, di conseguenza non esiste la diagnosi di BES. Alcuni alunni con BES possono avere la diagnosi perché in questa macro - categoria sono ricompresi altri disturbi come i Disturbi Specifici di Apprendimento(DSA), il Funzionamento Intellettivo Limite (F.I.L.), i Disturbi del Linguaggio(D.L.), il Disturbo della coordinazione motoria e altri.

BES = tre grandi sotto-categorie

La disabilità (L. 104/92) è la condizione personale di chi, in seguito ad una o più menomazioni, ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto l'alunno/a è meno autonomo nello svolgimento delle attività quotidiane e spesso è in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale.

I disturbi evolutivi specifici comprendono:

- I Disturbi Specifici di Apprendimento (**DSA**) coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. Essi infatti interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici. Le disfunzioni neurobiologiche alla base di questi disturbi interferiscono con il processo di acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo e



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana . Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- Dislessia: disturbo specifico nella lettura (intesa come abilità di decodifica de testo).
- Disortografia: disturbo specifico della scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica)
- Disgrafia: disturbo specifico della scrittura di natura grafo -motoria (intesa come abilità grafo - motoria).
- Discalculia: disturbo specifico nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità di comprendere e operare con i numeri).

Le disfunzioni neurobiologiche alla base dei disturbi interferiscono con il normale processo di acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo. I fattori ambientali - rappresentati dalla scuola, dall'ambiente familiare e dal contesto sociale - si intrecciano con quelli neurobiologici e contribuiscono a determinare il fenotipo del disturbo e un maggiore o minore disadattamento.

- Attention Deficit Hyperactivity Disorder (**A.D.H.D.**) corrisponde in italiano al Deficit da Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività (DDAI). L'AD.H.D. si può riscontrare anche spesso associato a un DSA. o ad altre problematiche, ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione , di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. E' una patologia complessa che implica disfunzioni inerenti l'area cognitiva (disattenzione), motoria (iperattività) e comportamentale - relazionale (impulsività). Si è stimato che il disturbo , in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico, è presente in circa l'1% della popolazione scolastica, cioè quasi 80.000 alunni (fonte ISS), con notevole frequenza l'A .D.H.D. è in comorbilità con uno o più disturbi dell'età evolutiva: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore, etc.

- Disturbo Oppositivo Provocatorio (**D.O.P.**)

Il DOP è un disturbo del comportamento caratterizzato da modalità di comportamento negativistico, ostile e provocatorio che causano menomazioni nell'adattamento e nella funzionalità sociale. I soggetti oppositivi -provocatori, a causa della loro incapacità di adattamento , avranno grosse difficoltà ad instaurare relazioni amichevoli e durature non potendo sperimentare forme migliori di socializzazione.

- Borderline Cognitivo/Funzionamento Intellettivo Limite (**F.I.L.**)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali, descritti generalmente con le espressioni di Funzionamento Intellettivo Limite (o Borderline Cognitivo), ma anche con altre espressioni (per es. disturbo evolutivo specifico misto, codice F83) e specifiche differenziazioni – qualora non rientrino nelle previsioni delle leggi 104 o 170 – richiedono particolare considerazione.

La situazione di funzionamento intellettivo limite, che indica un'area di confine tra il ritardo mentale lieve e le adeguate capacità cognitive, causa un alterato funzionamento in due o più delle seguenti aree: comunicazione, autonomia, vita familiare, capacità sociali, uso delle risorse comuni, decisione, salute e sicurezza, scolarità, tempo libero e lavoro. Si può stimare che questi casi si aggirino intorno al 2,5% dell'intera popolazione scolastica, cioè circa 200.000 alunni. Si tratta di ragazzi il cui quoziente intellettivo (QI) globale risponde a una misura che va dai 70 agli 85 punti e non presenta elementi di specificità. Per alcuni di loro il ritardo è legato a fattori neurobiologici ed è frequentemente in associazione con altri disturbi. Per altri, si tratta soltanto di una forma lieve di difficoltà tale per cui, se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere una vita normale. Gli interventi educativi e didattici hanno come sempre in questi casi un'importanza fondamentale.

- **Disturbo del Linguaggio (D.L.)**

Per Disturbo del Linguaggio s'intende un ritardo o un'alterazione nella codifica fonologica (suoni delle parole), sintattica (ordine delle parole nelle frasi), semantico-lessicale (ricchezza vocabolario e accesso rapido alle parole corrette) e pragmatica (uso funzionale del linguaggio per scopi comunicativi). In senso generale in questi soggetti, integri dal punto di vista sensoriale, neurologico, cognitivo e relazionale, l'impatto negativo del DL è generalizzato su diverse attività scolastiche:

- comprensione del testo
- metodo di studio
- risoluzione di problemi
- produzione di testi scritti

- **Deficit delle abilità non verbali**

E' un disturbo dello sviluppo in cui l'area più compromessa è quella viso-spaziale che si caratterizza per cadute prestazionali significative e specifiche in compiti di natura non verbale, associate a



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTLO1801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

prestazioni sufficienti in compiti verbali. Pertanto riguarda una tipologia di disordini caratterizzata da un forte divario tra componenti verbali e non verbali.

- Deficit della coordinazione motoria (**Disprassia**)

“La disprassia è un disturbo dell’esecuzione di un gesto intenzionale” ovvero della capacità di pianificazione, controllo ed esecuzione degli “atti motori” finalizzati (prassie e funzioni adattive), in essa coesistono problemi di coordinazione motoria e percettivi.

La disprassia si manifesta quando le prestazioni in compiti di coordinazione motoria, fini o grosso motori, sono significativamente al di sotto del livello atteso rispetto all’età e allo sviluppo intellettuale. Le difficoltà di coordinazione dovrebbero essere presenti sin dall’inizio dello sviluppo e non dipendono da deficit acquisiti (DSM-IV). La diagnosi viene fatta solo se questa compromissione interferisce in modo significativo con l'apprendimento scolastico o con le attività della vita quotidiana e se le difficoltà nella coordinazione non sono dovute ad una condizione medica generale o disturbi neurologici (paralisi cerebrale, emiplegia, o distrofia muscolare etc.).

- Disturbo della condotta in adolescenza

E’ principalmente un comportamento caratterizzato dalla persistenza dell’assenza di rispetto per i diritti delle altre persone e dal mancato adeguamento alle regole familiari e sociali. Il disturbo della condotta si può presentare in associazione ad una scarsa socializzazione riferita all’età del soggetto, ad un comportamento antisociale e aggressivo che si manifesta in contesti diversi. L’attivazione di un percorso personalizzato permette di mettere in atto le strategie di intervento più idonee all’apprendimento.

Svantaggio Socio-Economico, Linguistico, Culturale

“Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”.

Il termine “ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche” presuppone che un alunno (in assenza di diagnosi o certificazioni mediche), che mostra difficoltà di apprendimento dovute a un ambiente di provenienza caratterizzato da svantaggio socio-economico, deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola con l’adozione di percorsi individualizzati e personalizzati con l’uso di strumenti compensativi e/o dispensativi per il tempo necessario.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

4.1 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- **DISABILITA' (L. 104/92)**

La Documentazione comprende:

1. Il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità
2. Il Profilo di Funzionamento (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale)
3. Il Piano Educativo Individualizzato

- **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:** Disturbi Specifici di Apprendimento DSA , Deficit da disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività A .D.H.D., Disturbo Oppositivo Provocatorio D .O.P., Funzionamento Intellettivo Limite F .I.L., Disturbo del Linguaggio D .L., Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza.

(L.170/2010 con presenza di certificazione sanitaria o in attesa di approfondimento diagnostico).

La Documentazione comprende:

1. Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti.

La diagnosi di DSA, può essere effettuata dalle strutture pubbliche e private accreditate ed è necessaria la presenza di un'équipe con competenze specifiche che includa il neuropsichiatra infantile, lo psicologo e il terapeuta del linguaggio . Affinché la certificazione di DSA possa essere considerata valida per i benefici di legge , essa deve evidenziare chiaramente che la diagnosi è avvenuta secondo quanto sopra indicato.

2. Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA

- **SVANTAGGIO socio-economico:** alunni seguiti dai servizi sociali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Consiglio di Classe (C.d.C.) attraverso osservazione diretta con l'ausilio di schede di osservazione.

La Documentazione comprende:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

1. Eventuale segnalazione Servizi Sociali
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe
3. Dichiarazione di Adesione Famiglia
4. Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES

• **SVANTAGGIO *linguistico e culturale***: alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.

La Documentazione comprende:

1. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe
2. Dichiarazione di Adesione Famiglia
3. Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES

• **DISAGIO *comportamentale/relazionale***: alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria).

La Documentazione comprende:

1. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe
2. Dichiarazione di Adesione Famiglia
3. Piano Didattico Personalizzato BES

* Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale.

La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

7. PROTOCOLLO D'INCLUSIONE ALUNNI BES

a) Allievi certificati per disabilità (legge 104 – art. 3 com. 3 o art. 3 com. 1)

Documentazione:

1. Il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità
2. La Diagnosi Funzionale e Il Profilo Dinamico Funzionale (sostituiti a partire dal 2019-2020 dal Profilo di Funzionamento come documento unico)
3. Il Piano Educativo Individualizzato
4. Verbali riunioni GLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Fasi di attuazione del protocollo:

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Accoglienza ed inserimento (dall'atto d'iscrizione sino all'inizio della scuola)	<ul style="list-style-type: none">-Viene consigliato alla famiglia dell'alunno di visitare la scuola per averne un primo contatto conoscitivo. Questo può essere fatto o direttamente dai genitori, o mediante i docenti di scuola media.-Procede con l'iscrizione dell'alunno online.- Fa pervenire alla scuola, entro breve tempo, la Certificazione attestante la Diagnosi Clinica.- Segnala particolari necessità (es. trasporto, alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia...).- Partecipa all'incontro d'accoglienza organizzato dalla scuola per fornire informazioni utili alla predisposizione di una progettazione adatta al ragazzo	<ul style="list-style-type: none">- La scuola raccoglie tutta la documentazione sanitaria (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale sostituiti dal 2019-20 dal Profilo Unico di Funzionamento, Verbale d'accertamento della disabilità) e scolastica (PDF e PEI elaborati dalla scuola di provenienza) relativi all'allievo certificato.- La segreteria apre un fascicolo personale relativo all'alunno.- Il coordinamento del Sostegno fa richiesta presso il CSA provinciale della richiesta delle giuste ore di sostegno, insieme a tutte le altre necessità ad esso legate (assistenza di base e specialistica, sussidi didattici)- Il responsabile della inclusione, insieme agli insegnanti di sostegno individuati, prendono contatto con la famiglia dell'alunno, e con i docenti della scuola di provenienza, al fine di raccogliere informazioni utili alla predisposizione di una efficace progettazione individualizzata.- Il Dirigente Scolastico nomina per l'alunno il GLO che si occuperà della stesura e della verifica della sua Programmazione.	<ul style="list-style-type: none">-L'équipe della ASL di competenza che ha in cura l'allievo predispone tutta la sua documentazione, collabora per l'attuazione del GLO, per le eventuali valutazioni atte alla formulazione della L.104 e per i suoi eventuali rinnovi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Inserimento ed elaborazione del PEI (novembre - dicembre)	<ul style="list-style-type: none">-Collabora alla definizione del PEI-Condivide ed approva il PEI.-Ha un rapporto continuo con il C.d.C., con i docenti di Sostegno e con il Referente del Sostegno, al fine di avere sempre un quadro stabile del ragazzo che garantisca un certo livello di soddisfazione, integrazione ed acquisizione delle competenze all'interno del contesto scolastico.	<ul style="list-style-type: none">- Il Consiglio di Classe prende visione della documentazione dell'allievo (Verbale di accertamento, Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale sostituiti dal 2019-20 dal Profilo Unico di Funzionamento)-I docenti di sostegno e curricolari avviano un periodo di osservazione dell'allievo.-Concluso il periodo di osservazione il Cdc procede, sulla base dei dati in possesso, all'individuazione di obiettivi, strategie educative - didattiche e criteri di valutazione da inserire nel PEI.-Il GLO coordinato da I Referente del Sostegno con i docenti H ed il Coordinatore di Classe, si riunisce per redigere il PEI che andrà opportunamente firmato, oltre che da tutto il GLO anche da tutte le componenti del C.d.C.	<ul style="list-style-type: none">-L'ASL di competenza, che ha in carico l'allievo, partecipa all'incontro con il coordinatore del sostegno e con i docenti preposti per discutere i contenuti del PEI e per procedere all'approvazione del documento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTT01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
<p>Verifiche e valutazione</p> <p>-entro febbraio</p> <p>(verifica intermedia)</p> <p>- A conclusione dell'anno scolastico (verifica finale)</p>	<p>-La famiglia partecipa all'incontro con il GLO, durante il quale viene informata sull'esito della verifica intermedia.</p> <p>-Nel caso in cui il GLO, sentito il C.d.C. decida in corso d'anno di cambiare gli obiettivi del PEI, la famiglia deve fornire il proprio assenso firmando il nuovo PEI.</p> <p>- informata circa l'esito della verifica finale in modo da essere a conoscenza del fatto se la tipologia di programmazione sia confermata o occorrerà procedere a delle modifiche..</p>	<p>Sono previste due verifiche:</p> <p>-una verifica intermedia nel mese di febbraio Viene nel corso della quale, con l'ausilio del Consiglio di Classe, si valuta se gli obiettivi inseriti nel PEI siano adeguati all'allievo o se risulta necessario procedere ad una riformulazione degli stessi passando ad esempio da una piano differenziato ad un piano per "obiettivi minimi".</p> <p>-Una verifica finale durante la quale, il GLO elabora un progetto di massima relativo all'alunno per l'anno scolastico successivo individuando le ore di sostegno da richiedere al CSA di zona e accerta il raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi previsti nel PEI e quindi decide se promuovere o meno l'allievo alla classe successiva.</p>	<p>-Gli specialisti della ASL che partecipano all'incontro con il C.d.C. o con il coordinatore e i docenti di sostegno, per se procedere o meno alla riformulazione del PEI.</p> <p>-Nel caso il PEI venga riformulato i rappresentanti della ASL firmano il nuovo PEI in accordo con la famiglia dell'alunno.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

b) Allievi con disturbi evolutivi specifici

Documentazione:

1. Diagnosi clinica elaborata dalla ASL di competenza per mezzo della L. 170/2010
2. PDP

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Accoglienza ed inserimento (dall'atto d'iscrizione sino ad inizio scuola)	<ul style="list-style-type: none">-Visita con l'alunno la scuola per averne un primo contatto conoscitivo.-Procede con l'iscrizione dell'alunno on-line.-Fa pervenire alla scuola, entro breve tempo, la Diagnosi Clinica che attesta il disturbo.-Partecipa all'incontro di accoglienza organizzato dalla scuola per fornire informazioni utili alla predisposizione della progettazione individualizzata.	<ul style="list-style-type: none">-La scuola acquisisce la Diagnosi clinica dell'alunno, che deve essere aggiornata al passaggio da un ordine di scuola all'altro.-La segreteria apre un fascicolo personale relativa all'alunno.-Il Dipartimento di sostegno e il coordinatore di classe prendono contatto con i genitori dell'alunno al fine di raccogliere informazioni utili alla predisposizione di una efficace progettazione personalizzata.-Il coordinatore condivide con il C.d.C. il contenuto della diagnosi e propone ai colleghi un periodo di osservazione dell'allievo allo scopo di individuare le problematiche e le strategie didattiche da adottare e da inserire nel PDP.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Elaborazione del PDP (entro il mese di dicembre)	La famiglia collabora alla definizione del PDP fornendo alla scuola tutte le informazioni utili. La famiglia prende visione del PDP e firma il documento che il C.d.C. ha predisposto.	<p>-Nel caso di allievi con diagnosi di DSA, il C.d.C. è tenuto a predisporre il PDP ai sensi della legge 170/2010, preferibilmente entro il mese di dicembre.</p> <p>-Nel caso di allievi con diagnosi di altri disturbi evolutivi specifici (non DSA) non rientranti nella legge 170, l'adozione di un PDP non è obbligatoria anche se decisamente opportuna, sempre nell'ambito di Bisogno Educativo Speciale.</p>	-Gli specialisti che hanno elaborato la diagnosi possono eventualmente essere coinvolti dalla scuola nell'elaborazione del relativo PDP.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTLO1801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Verifiche e valutazione	La famiglia viene informata circa l'esito delle verifiche.	<p>Sono previste due verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">-una verifica intermedia nel mese di febbraio nel corso della quale il C.d.C. verifica se le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati nel PDP siano state efficaci o se risulta opportuno individuarne altri procedendo quindi ad una riformulazione del PDP.- Una verifica finale a conclusione dell'anno scolastico per valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'allievo dei livelli minimi di competenza e quindi il superamento dell'anno scolastico. <p>Il Consiglio di classe deve orientare il proprio giudizio, dandone espressamente conto, tenendo in considerazione il grado di preparazione conseguito dallo studente alla luce del suo disturbo specifico sforzandosi di distinguere tra ciò che è conseguenza diretta ed immediata di questo e ciò che invece attiene alla sfera dell'impegno personale dello studente. In definitiva è necessario evidenziare nella motivazione del giudizio dello scrutinio finale se si sia tenuto conto della situazione di DSA e se, malgrado l'alunno abbia comunque manifestato lacune, nonostante l'applicazione delle misure compensative e dispensative idonee al suo percorso.</p>	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

c) Allievi con svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico

Documentazione:

1. Eventuale segnalazione Servizio Famiglia-Minori
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio di Classe
3. Dichiarazione di Adesione Famiglia
4. Piano Didattico BES

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Accoglienza e Inserimento (dall'atto d'iscrizione sino ad inizio scuola)	-Visita con l'alunno la scuola per averne un primo contatto conoscitivo. -Procede con l'iscrizione dell'alunno on-line. -Informata della volontà del C.d.C. di procedere all'individuazione del figlio come alunno BES, può dare il proprio consenso alla predisposizione del PDP.	Nel caso di svantaggio segnalato dai servizi sociali: -La scuola acquisisce eventuali segnalazioni da parte dei servizi sociali o da parte della scuola di provenienza circa il disagio relativo all'allievo. -La segreteria apre un fascicolo personale relativa all'alunno. -La Funzione per l'integrazione degli alunni stranieri (nel caso di alunni con problemi di alfabetizzazione) e il coordinatore di classe analizzano il contenuto della segnalazione e prendono contatto con la famiglia per capire la situazione. -Il coordinatore condivide con il C.d.C. il contenuto della segnalazione e propone ai colleghi un periodo di	I servizi sociali operanti nel territorio segnalano gli allievi che si trovano in una situazione di disagio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

		<p>osservazione dell'allievo allo scopo di individuare le problematiche e valutare la possibilità di ricorrere ad una personalizzazione dell'apprendimento.</p> <p>Nel caso di allievi individuati direttamente dal Cdc senza alcuna segnalazione esterna:</p> <p>-I docenti del C.d.C. avviano un periodo di osservazione degli alunni in ingresso al fine di poter stabilire eventuali necessità di altri interventi nell'ottica dell'inclusione.</p> <p>-Entro dicembre il coordinatore compila eventuali schede di segnalazione di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.</p> <p>-Il C.d.C. valuta per quali allievi individuati predisporre un PDP e verbalizza mediante apposito modulo, le motivazioni didattiche e pedagogiche sottese alla decisione.</p> <p>Comunica alla famiglia dell'allievo individuato dal Cdc come BES, la volontà di procedere ad una personalizzazione dell'apprendimento.</p>	
--	--	---	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTLO1801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

FASI e TEMPI	Attività della famiglia	Attività della scuola	Attività di altri enti
Elaborazione del PDP (entro il mese di dicembre, ma eventualmente può essere formalizzato sino ad aprile)	La famiglia può collaborare alla definizione del PDP fornendo alla scuola tutte le informazioni utili in possesso. La famiglia prende visione del PDP e firma il documento	-Il C.d.C. predispose il PDP per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale individuati sulla base di dati oggettivi (segnalazioni dei servizi sociali) o di considerazioni didattiche e pedagogiche opportunamente verbalizzate. -Il documento viene firmato da tutti i componenti del CdC.	
Verifiche e valutazione: -entro febbraio (verifica intermedia); -alla fine dell'anno scolastico (verifica conclusiva).	La famiglia viene informata circa l'esito delle verifiche.	Sono previste due verifiche: -una verifica intermedia nel mese di febbraio nel corso della quale il C.d.C. verifica se le strategie didattiche e i metodi di valutazione individuati nel PDP siano stati efficaci o se risulta opportuno individuarne altri procedendo quindi ad una riformulazione del PDP. - Una verifica finale a conclusione dell'anno scolastico per valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'allievo dei livelli minimi di competenza e quindi il superamento dell'anno scolastico.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

6. ANALISI DEL CONTESTO

6.1 BARRIERE

Le barriere che si evidenziano in Istituto riguardano:

- documentazione ASL incompleta e basata su diagnosi mediche anziché sul modello bio-psico-sociale dell'ICF;
- una mentalità rigida, residua, non incline al cambiamento;
- scarso coordinamento all'interno dei C.d.C;
- una rete Wi-Fi in divenire che permetta, con l'inserimento di una Lim in ogni classe, la creazione di ambienti di apprendimento con l'adozione di approcci didattici innovativi e maggiormente inclusivi;
- inadeguatezza della formazione dei docenti;
- eccessiva precarietà degli insegnanti specializzati;
- una didattica di tipo tradizionale basata sulla trasmissione dall'alto dei concetti;
- comportamenti incoerenti dei docenti curricolari rispetto ai PDP e/o PEI;
- difficoltà nella fruizione dei fascicoli degli allievi per disorganizzazione delle segreterie (scuola secondaria di primo grado - segreterie dell'Istituto);
- i fattori contestuali e personali dell'alunno, non adeguati quali: scarsa motivazione allo studio, scarso senso di autoefficacia e autostima;
- alcuni atteggiamenti e comportamenti problematici;
- poca chiarezza circa il ricorso allo sportello d'ascolto per ogni allievo

Al fine di superare le barriere che ostacolano l'inclusione scolastica si prevedono interventi che mirino alla personalizzazione ed individualizzazione oltre che al differenziamento delle azioni educative e didattiche descritte nella Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (del presente documento).

6.2 FACILITATORI

- Clima di classe accogliente, tranquillo e strutturato come fattore di protezione per il successo formativo;
- Controllo e prevenzione del comportamento problema cercando di osservarlo, attenuando e/o eliminando i fattori scatenanti;
- Uso di adeguati strumenti informatici, in quanto la tecnologia svolge una funzione di "facilitatore" nel processo di inclusione scolastica degli alunni;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

- Costruzione di un legame con territorio - gli enti locali;
- Lavoro in rete con la famiglia e le figure di riferimento esterne alla scuola
- Presenza di assistenza specialistica.

6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Si prevede:

- di creare un sistema educativo flessibile che punti sulla flessibilità didattica intesa come la capacità da parte del docente, sia in fase di progettazione che durante il percorso didattico di adattare l'insegnamento alle reali possibilità di apprendimento di ogni studente determinante nel conseguimento degli obiettivi indicati nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 2006 "Le competenze-chiave per l'apprendimento permanente - Un quadro di riferimento Europeo";
- di utilizzare le strategie inclusive (Peer Tutoring, Peer to peer, Learning by doing, mediatori didattici facilitanti l'apprendimento come immagini, mappe, schemi.. sia che riguardino la didattica laboratoriale che la didattica dell'immagine per tutti gli alunni).
- attivazione di uno Sportello di Ascolto Psicologico, in cui un equipe di professionisti, Psicologi e Psicoterapeuti, mirerà a ridurre il disagio e le problematiche che emergeranno in Istituto durante l'anno scolastico.
- di intraprendere azioni che valorizzino le competenze professionali di tutto il personale scolastico tramite le attività formative (*art. 15 Atto di Governo n.378/2017- Formazione in servizio del personale della scuola*) al fine di promuovere un cambiamento culturale, organizzativo e politico con corsi di formazione sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.), sull'Inclusione e la normativa di riferimento , sulle strategie didattiche inclusive, sul clima di classe , sulla didattica metacognitiva, sulla comunicazione efficace, su specifiche disabilità, sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti, sulla riprogettazione dei curricula con la sperimentazione di nuovi percorsi e nuove modalità didattiche in contesto d'aula o curricolo per competenze (contenente i livelli), Valutazione autentica e rubrica di valutazione.

Questi interventi rendono la scuola inclusiva e fanno sì che tutte le diversità trovino posto in modo ordinario e che , su questo presupposto , le differenze e le difficoltà vengono trattate con una didattica plurale, a valenza orientativa, capace di valorizzare le prime superando l'indifferenza verso di esse e di affrontare con tenacia e competenza le seconde, trasformandole da ostacolo per l'allievo a obiettivo strategico per gli insegnanti (Chiappetta Cajola, 2008).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

A.S. 2021/22

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2020/21

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• Psicofisici	25
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	43
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	
• Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	3
• Linguistico-culturale	7
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	2
Totali	80



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

% su popolazione scolastica	13%
N° PEI redatti dai GLO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S 2021/22

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (individuazione precisa dei compiti e delle responsabilità nelle pratiche e negli interventi legati all'incremento dell'inclusività, ecc.)

Il Gruppo di lavoro d'Istituto (GLI) – in base al DL 96 art. 9 viene costituito, inizialmente, da insegnanti e operatori qualificati della della ASL; preferibilmente, e quando possibile, viene integrato con ulteriori figure che possono essere reclutate tra: genitori, studenti e operatori associazioni operanti nell'ambito di interesse. Tale integrazione del gruppo di lavoro avverrà successivamente durante la discussione del Piano di Inclusione.

La finalità prima del GLI è il supporto e il potenziamento dell'azione didattico-educativa affidata ai Consigli di classe attraverso lo svolgimento delle seguenti funzioni:

promuovere una cultura dell'inclusione;

- elaborare, tenere aggiornato e verificare il progetto di Istituto sull'inclusione;
- proporre e formulare criteri di ripartizione delle risorse;
- avanzare proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'inclusione (docenti di sostegno, P.E.I., P.D.P, tutor) in base alle indicazioni dei docenti di sostegno, dei docenti esperti e della Dirigenza che conoscono i casi individuali;
- promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- collaborare alla pianificazione di specifici progetti anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie;
- proporre al Dirigente Amministrativo e al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività di sostegno in base alle indicazioni dei docenti di sostegno;
- elaborazione di una proposta di "Piano Annuale Inclusione" (PAI, che è parte integrante del P.T.O.F.) riferito a tutti gli alunni dell'Istituto.

Consiglio di Classe le cui funzioni consistono:

- coordinamento con il GLI;
- comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti;
- predisposizione del PDP



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTLO1801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Collegio dei Docenti:

- Discute e delibera il PAI
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire
- e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale Inclusionione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Responsabile "Supporto didattico-relazionale agli studenti":

Si occupa di promuovere, organizzare le attività di accoglienza e facilitare, mediante la messa in atto attività ad hoc l'inserimento degli studenti neoiscritti. Prende parte attivamente alla formazione delle classi. Gestisce e promuove interventi connessi con la prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. Si occupa del rilevamento e della raccolta di feedback inerenti le situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio. Si occupa di proporre modalità e strategie di prevenzione, e di individuare possibili soluzioni alle problematiche rilevate. Progetta, predispone e rende operative iniziative di sostegno, recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione. Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime con lo scopo di favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica e migliorare l'integrazione ed il dialogo scuola famiglia. Raccoglie informazioni riguardo a situazioni di disadattamento, disagio, problemi di studio, apprendimento, svantaggio, disabilità. Tali informazioni saranno di fondamentale importanza per la F. S. "Inclusione e integrazione". Condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a *tutti* gli studenti esperienze di successo formativo. Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni.

Responsabile "Inclusione e integrazione"

Progetta e pone in essere le attività di accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali. Si pone come supporto operativo e guida per l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Di concerto con il Dirigente Scolastico stabilisce la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica, tenendo conto delle necessità degli alunni interessati. Cura il coordinamento dei GLO e del GLI. Si pone come principale attore nella



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

diffusione della cultura dell'inclusione. Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali. Rileva i bisogni formativi dei docenti, promuove la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. Prende contatto con Enti e strutture esterne. Si pone come fondamentale figura di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni. Di concerto con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. si fa carico degli impegni e delle responsabilità necessarie al sostegno del processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali. Cura il coinvolgimento e l'impegno dell'intera comunità scolastica nel processo di inclusione mediante la promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica. Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti. Si pone come obiettivo irrinunciabile che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

E' ormai riconosciuto come la didattica personalizzata rappresenti una strategia vincente nel favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'alunno. La didattica personalizzata e' in grado di "cucire" l'offerta didattica sulla specificità e unicità dei bisogni educativi che caratterizzano ogni singolo alunno, permettendo di tenere conto a pieno delle differenze individuali al fine di favorire l'integrazione e lo sviluppo consapevole di ogni talento.

La formazione dei docenti, è, chiaramente, un processo fondamentale per l'attuazione di una azione pedagogica inclusiva. Vista la sua centralità e la sua importanza, il responsabile inclusione e integrazione e gli insegnanti di sostegno volontari avranno inoltre il compito di:

- stabilire contatti con Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative;
- curare i contatti con l'Azienda Sanitaria Provinciale per l'organizzazione di incontri di informazione e formazione;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione e segnalare eventuali iniziative di formazione ai colleghi;
- monitorare il corretto utilizzo e funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione dell'inclusione, segnalando alla Dirigenza e alla Dirigenza Amministrativa eventuali problemi ma soprattutto coinvolgere e promuoverne l'utilizzo a tutti i livelli;
- raccogliere ed archiviare la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e promuoverne un concreto utilizzo e favorire così una mentalità di inclusione.

Il referente "curricolo, progettazione e formazione" in accordo con il referente "inclusione e integrazione" programmano interventi di formazione sulle *metodologie didattiche e pedagogia inclusiva*.

Le famiglie, laddove è possibile, vengono anch'esse coinvolte in attività di formazione o sensibilizzazione riguardo ai temi della disabilità o dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione di elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto".

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. Le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento e tengono conto del livello di partenza e dell'impegno dell'allievo.
- La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Basandosi fortemente sull'idea che l'intelligenza sia una facoltà che può essere sviluppata nel corso dell'esistenza per effetto dell'apprendimento, l'Istituto progetta e mette in opera differenti percorsi e metodologie di sostegno. In maniera irrinunciabile, alla base di ogni tipo di intervento c'è soprattutto la volontà di trasmettere l'importanza di un impegno strategico e che costituirà il fondamento umano e lavorativo del futuro cittadino. Per questo l'istituto pone in essere

- Protocollo d'inclusione (vedi sopra):
- **il protocollo organizzativo per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni; (vedi allegato)**
- Strutturazione funzionale dell'orario scolastico
- Uso intelligente delle ore, in DAD, dei docenti specializzati per supportare i propri allievi con lezioni singole
- Lavoro in equipe all'interno dei CdC

Organizzazione e integrazione delle diverse macrotipologie di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si giova della collaborazione di diversi soggetti esterni relativamente a:

- creare una sinergia con altre realtà territoriali (CTS, associazioni, genitori disponibili alla collaborazione, tirocinanti in regime di convenzionamento con la scuola).
- interventi individualizzati da parte di personale specializzato assegnato all'Istituzione dagli Enti Locali.
- rapporto di collaborazione con il Servizio d'integrazione scolastica della ASL e con associazioni presenti nel territorio per il supporto dei DSA presenti nella scuola.
- Sportello di ascolto e di sostegno psicologico presente sul territorio gestito dall'assessorato ai servizi sociali.

Orientamento in uscita:

per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi, la scuola orienta gli alunni attraverso percorsi di PCTO personalizzati, accompagnando gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto lavorativo o all'ambiente più idoneo nel quale inserire i ragazzi una volta conclusosi il percorso scolastico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione degli incontri per monitorare i processi;
- la collaborazione nella redazione del PEI/PDP;

La famiglia e l'alunno si impegnano, sia nelle modalità di studio a casa che attraverso l'uso di strumenti specifici se necessario, al rispetto del patto educativo cioè un vero e proprio contratto formativo. L'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettare quel determinato contratto; esso in termini generali prevede:

- Flessibilità nelle proposte didattiche;
- Il raggiungimento del successo;
- La gratificazione;
- Finalizzazione delle attività;
- Condivisione degli obiettivi educativi tra scuola famiglia e sanità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'intento di far raggiungere a tutti gli alunni i medesimi livelli di competenze, capacità e conoscenze si può rendere necessario operare mediante itinerari differenti. A tale scopo i consigli di classe in cui sono inseriti gli alunni BES in concerto con il referente dell'Istituto e con l'eventuale collaborazione di specialisti, attuano politiche di :

- prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà e conseguenti bisogni educativi;
- insegnamento/Apprendimento: procedere tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente/discente;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"**

con sezioni associate

LTTFF01801P ITIS GALILEI – LTTLO1801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - Itis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC Itis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

- valorizzazione della vita sociale: prestare attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze di base;
- percorsi formativi inclusivi: effettuare un adattamento degli obiettivi curriculari e dei materiali;
- potenziamento dell'apprendimento: sostenere la motivazione ad apprendere, promuovere una cultura dell'accoglienza e sostegno predisponendo lavori "peer to peer" a piccoli gruppi e apprendimento cooperativo e laboratoriale su temi di riflessione, quali il rispetto degli altri;
- promozione del bisogno di aggregazione: spingere gli alunni ad associarsi in gruppi di lavoro affinché ognuno si senta coinvolto in molte attività a forte valenza interpersonale e possa costruire delle relazioni positive con gli adulti che si occupano di lui;
- creazione del contesto classe inclusivo: promuovere la capacità di ascolto di sé e dell'altro come presupposto di una reale;
- sostegno ampio e diffuso: utilizzare una didattica che calibri con modalità relazionali le abilità comunicative, le differenze individuali e lo sviluppo consapevole delle 'preferenze' e del talento di ogni alunno ottenendo una diversificazione dei percorsi educativi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Raccordo tra il DS, il DSGA e i vari responsabili, in merito :

- mediazione tra docenti, tra docenti famiglie e/o esperti esterni;
- supporto nelle modalità e negli interventi sui disagi rilevati;
- assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico e organizzativo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione dei progetti inclusivi è fondamentale l'acquisizione e la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali necessarie, da cui ne conseguono i seguenti obiettivi:

- numero di risorse professionali adeguato alle esigenze didattiche (docenti, assistenti alla persona, etc.);
- acquisizione di software, sussidi, materiale didattico digitale e cartaceo per supportare un'azione didattica così ampia e diversificata (ausili compensativi);
- attenzione alla costituzione di setting adeguati alle diversificate esigenze formative: laboratori plastico-creativi, laboratori teatrali, musicali, etc... per favorire la socializzazione e la valorizzazione di tutte le potenzialità degli alunni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GALILEI-SANI"

con sezioni associate

LTTTF01801P ITIS GALILEI – LTTL01801V ITG SANI

Via Ponchielli - 04100 LATINA - 0773/663325 - 0773/479316 - C.F. 80003040591

www.isgalileisani.it - ltis018006@istruzione.it - isgalileisani@isgalileisani.it PEC ltis018006@pec.istruzione.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Ente accreditato dalla Regione Lazio per la formazione e l'orientamento ~ Determinazione 10 Febbraio 2015 n.G01083

Si continuerà e rafforzerà il rapporto con le aziende con progetti di inclusione sociale attraverso i percorsi PCTO rivolti agli alunni con difficoltà.

Considerata l'eterogeneità degli studenti BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Acquisto di tutti quei sussidi informatici che necessitano.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Accompagnamento dei ragazzi in ingresso:

- incontro della famiglia , al momento dell'iscrizione (gennaio), con il Dirigente Scolastico e il docente referente per la presentazione dell'offerta formativa ed educativa dell'Istituto e per una prima raccolta di informazioni sul ragazzo;
- incontro, a giugno, del Referente Inclusione o di un suo delegato, con gli operatori della Scuola secondaria di primo grado per la formulazione di uno specifico Progetto di accoglienza.

Orientamento professionale in uscita: .

Percorsi PCTO che permettano a tutti gli alunni (a partire dalle classi terze) di confrontarsi e orientarsi concretamente con la realtà lavorativa e di maturare competenze professionali attraverso collaborazioni con Enti, Associazioni e aziende private del territorio. Gli studenti sono accompagnati da due tutor, uno didattico ed uno aziendale; il loro percorso è monitorato costantemente e l'acquisizione di competenze finale verificata

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/05/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/05/2021 n.24